

MADE

MADE FILM FESTIVAL

Prima Edizione

(Bergamo, 22-24 settembre 2023 presso lo Schermo Bianco di Daste)

MADE è un progetto di promozione del patrimonio d'impresa, finalizzato a valorizzarne la memoria storica e la dimensione operativa attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi e di forme innovative. Si focalizza sul mondo manifatturiero inteso come espressione e sintesi della cultura del lavoro e si pone l'obiettivo di rappresentare, narrare e divulgare il patrimonio culturale d'impresa in una prospettiva che dal territorio si estende al dialogo internazionale.

Se leggiamo l'Enciclopedia Treccani troviamo questa definizione di **manifattura**:

«s. f. [dal lat. mediev. manufactura, der. di manu facere «fare con la mano»]. – 1. a. Il complesso dei lavori e delle operazioni, eseguite a mano o a macchina, per le quali una materia prima viene trasformata in oggetto di consumo, in manufatto, e il luogo in cui si esegue la manifattura. Il termine si usa con particolare riferimento alle prime industrie accentrate ma non ancora meccanizzate, fase storica di passaggio dall'industria a domicilio alla fabbrica».

Quindi con il termine *manifattura* non ci si riferisce solo alla grande industria, ma anche a quella che possiamo indicare come piccola impresa, fabbrica o laboratorio artigianale, in cui la presenza della macchina non esclude l'intervento manuale che, anzi, è parte integrante del processo lavorativo. Nella manifattura si parte dalla materia prima per arrivare al prodotto tangibile, che può essere di varia natura. Così possiamo parlare della manifattura della lana, della seta, del legno, dei metalli ecc. I risultati dei diversi processi produttivi vanno dai beni di utilizzo e consumo quotidiano a strumenti di alta tecnologia.

Il concetto di manifattura oggi porta con sé un'accezione ancora più ampia, coinvolgendo importanti questioni come l'efficienza dei processi, la riduzione dell'impatto ambientale, il riciclo e il riutilizzo delle risorse primarie, i modelli di innovazione, lo studio, la ricerca e la formazione, il miglioramento delle condizioni lavorative, l'occupazione giovanile, la robotica, la medicina di precisione, il recupero di aree dismesse. Insomma elementi che sono connessi ad una nuova rivoluzione industriale.

Questo universo, che fonda il tessuto produttivo locale e nazionale, utilizza da tempo il

Stay updated on

info@madefilmfestival.it
f @

Un progetto di



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Realizzato da

Lab 80 film

In collaborazione con

GAMeC



FSE

Fondazione Legler per la storia
economica e sociale di Bergamo

linguaggio audio-visivo per raccontare il proprio operato, per descrivere le fasi di realizzazione del prodotto, per illustrare gli elementi innovativi, per significare cambiamenti e diversità di punti di vista, per esporre l'utilità sociale di certi fattori ambientali, quali il rispetto della persona, la garanzia della qualità, il ruolo del lavoratore nel processo produttivo. In pratica, il mondo manifatturiero può anche essere letto come **produttore di cultura, in primis di cultura del lavoro**, una risposta importante alle emergenze in corso. Un festival cinematografico ha un valore economico riconoscibile in un'economia della cultura sempre più sfaccettata, coinvolgendo una filiera complessa in una linea di servizi, compreso l'indotto turistico. Un festival mette in gioco in pochissimo tempo una varietà di pubblici di riferimento e articola una distribuzione di servizi che generano valore in vari contesti territoriali. La dimensione della ricaduta economica è misurabile in tanti modi: in termini di partecipazione di pubblico e d'interesse da parte degli enti territoriali, di densità di scambi e relazioni che vengono generate, producendo effetti anche molto in là nel tempo e in contesti diversi dal territorio di partenza, e non in ultimo di spinta alla cooperazione fra operatori culturali e la pubblica amministrazione.

Con tali premesse, che cosa significa fare un progetto che non vuole essere solo una rassegna/festival composto di prodotti già realizzati?

La Camera di Commercio e Lab 80 film ritengono di fondamentale importanza associare una parte produttiva (Azione 1), di realizzazione di nuove opere originali, uno sguardo sul mondo della manifattura locale e nazionale da parte di *filmmakers*, artisti e documentaristi contemporanei, alla componente festivaliera (Azione 2) di promozione audiovisiva, che vedrà al suo interno una retrospettiva sul cinema industriale, un focus sul cinema d'autore e il lavoro, un concorso di *corporate movies* e lo **showcase** delle produzioni originali frutto dell'attività dell'*Azione 1*.

Il festival si terrà a Bergamo dal 22 al 24 settembre 2023 presso lo Schermo Bianco nella cornice culturale dell'ex centrale elettrica di Daste e Spalenga e vuole diventare un appuntamento annuale, importante all'interno del panorama culturale della città.

Made Film Festival - Azione 1 Le produzioni originali

Attraverso un bando di partecipazione (strutturato in due linee A e B) sono stati selezionati, da un comitato di esperti, quattro artisti che avranno la possibilità di partecipare ad una residenza artistica attraverso la quale, seguiti dal personale di Lab 80 film e di GAMEC,

realizzeranno un'opera filmica o artistica volta a raccontare una delle innumerevoli realtà manifatturiere del territorio, anche attraverso gli archivi messi a disposizione da partner di progetto: Archivio storico del Cotonificio Legler, Archivio SDF, Archivio storico ISMES. Il bando si è chiuso a febbraio con la selezione dei quattro artisti: Nicolò Beretti, Davide Minotti, Giovanni Montagnana (Linea A) e Giovanni Piras (Linea B).

A questi quattro artisti verrà offerto un percorso di formazione e accompagnamento, oltre alle spese di vitto e alloggio per tre settimane (è in corso la seconda delle tre settimane) non continuative che si svolgeranno nella primavera 2023 nella città di Bergamo. Durante la permanenza a Bergamo, i quattro artisti visiteranno e consulteranno gli archivi summenzionati, incontreranno docenti, testimonianze e alcune figure chiave nell'ambito della produzione artistica con materiali d'archivio pre-identificate dai tutor per la loro esperienza nel settore.

Per quanto riguarda la realizzazione dei progetti da parte degli artisti selezionati, Lab 80film metterà a disposizione personale competente sia per quanto riguarda la fase delle riprese che la post-produzione, apparecchiature adeguate e tutta l'assistenza necessaria per portare a termine i lavori oltre, qualora fosse necessario, il suo archivio storico di filmati "Cinescatti".

Lab80 e GAMEC seguiranno il percorso dei quattro artisti affiancando un *tutor* agli stessi e proponendo docenze di alto approfondimento durante le settimane di permanenza a Bergamo.

Le opere realizzate al termine del percorso, verranno mostrate al pubblico in occasione della prima edizione del Made Film Festival a settembre 2023.

Made Film Festival - Azione 2

Il Festival nella sua prima edizione sarà composto da quattro sezioni principali:

➤ **Retrospectiva "storica" di cinema d'industria**

Uno sguardo su quei film industriali che a partire dagli anni '50 dello scorso secolo hanno raccontato il mondo della produzione italiana, a volte anche facendo da palestra a quelli che sarebbero poi diventati dei maestri del cinema come Ermanno Olmi. Una particolare attenzione anche all'epoca della pubblicità d'autore partendo dagli anni del Carosello fino ad arrivare alle pubblicità di noti registi contemporanei. Questi materiali sono facilmente reperibili negli archivi RAI e in archivi come quello di Ivrea. Questa sarà anche l'occasione

per invitare personalità di rilievo, che possano incontrare il pubblico e la stampa e comunicare il senso del loro intervento nel campo dell'informazione pubblicitaria, le motivazioni e la volontà di creare un'opera di qualità in un settore dove oggi esistono purtroppo tanto dilettantismo e grande pressapochismo nella confezione del prodotto audiovisivo.

➤ **Focus sul cinema d'autore e il lavoro**

Il cinema si è da sempre occupato di lavoro e delle condizioni sociali e lavorative dei protagonisti, dalle storie drammatiche, alle commedie, o ancora sotto forma di denuncia sociale. La sezione prevedrà un approfondimento tematico di opere cinematografiche già realizzate, che possono essere sia contemporanee, sia "di repertorio", come ad esempio classici della storia del cinema, film di registi particolarmente attenti al mondo del lavoro sia per quanto riguarda il documentario che il film di finzione. Sarà un'occasione importante per approfondire una o più tematiche correlate al mondo aziendale e al lavoro e stimolare attraverso la forza espressiva del mezzo cinematografico, un dibattito che valorizzi la cultura del lavoro e che coinvolga tutte le parti sociali, dalle istituzioni fino alle nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro, accorciando così la distanza tra di esse.

➤ **Concorso di corporate movies**

Con il termine *Corporate Movie* si fa riferimento a qualsiasi tipo di contenuto video non pubblicitario creato e commissionato da un'azienda, un'istituzione, una società o un'organizzazione. Non sono film commerciali, ma completamente l'opposto: l'approccio è sempre artistico, talvolta narrativo, altre poetico, concettuale o sperimentale, a volte si avvalgono di uno *storytelling* cinematografico più tradizionale. In ogni caso si va oltre il prodotto, si cerca di creare un'empatia emozionale con il consumatore finale attraverso la magia del cinema.

La grande maggioranza dei contenuti video aziendali è ospitata online, viene pubblicata sulla pagina del sito web dell'azienda e distribuita attraverso i social media o l'email marketing. Si tratta perlopiù di cortometraggi perché creati per una comunicazione digitale: in pochi minuti l'autore racconta, in un contesto non aggressivo sul fronte del marketing, l'anima di un brand o la testimonianza di un processo produttivo, attingendo ad una pluralità di linguaggi, di codici, di messaggi, esplorando nuove forme espressive e sperimentando codici linguistici innovativi.

Il concorso di Corporate Movies, lanciato il 20 aprile scorso, vuole essere una vera e

propria sezione competitiva dedicata ai film d'azienda contemporanei. Verranno quindi selezionate almeno otto opere di qualità della durata massima di 10'-15' attraverso il bando di concorso; entro e non oltre il 30 giugno 2023 i candidati potranno iscrivere la propria opera compilando il form su www.madefilmfestival.it/corporate-movies-application/

Nel bando sono riportate le clausole e i requisiti di partecipazione, e vede come destinatari principalmente le aziende e gli autori che hanno lavorato a tali opere audiovisive. Ulteriori specifiche richieste verranno definite durante la scrittura del bando. La selezione delle opere verrà svolta da una giuria composta da almeno tre persone, da nominarsi tra i partner di progetto. Le opere selezionate verranno mostrate al pubblico durante una delle serate della prima edizione del Made Film Festival a settembre 2023.

➤ **Showcase delle produzioni originali**

Verranno mostrati al pubblico i lavori prodotti all'interno delle "residenze artistiche" di MADE (Azione1), opere audiovisive di stampo cinematografico e di ricerca, nate dalla relazione tra alcune realtà manifatturiere selezionate sul territorio e gli artisti selezionati.

Rete di collaborazioni e Team di progetto

Il progetto MADE, ideato dalla Camera di Commercio di Bergamo, si attua attraverso una rete di collaborazioni tra l'ente camerale, Lab 80 film, GAMEC, Fondazione Bergamo nella Storia, e Fondazione Legler per la storia economica e sociale di Bergamo, e si pone come obiettivo il coinvolgimento di un ampio numero di realtà imprenditoriali del territorio bergamasco. MADE mira ad attivare un nuovo sguardo sul mondo della manifattura bergamasca, ma non solo, per coglierne le sfumature e le complessità e raccontare la cultura del "saper fare", dalla grande industria alla piccola e media impresa, fabbrica o laboratorio artigianale. Il Comune di Bergamo sostiene il progetto MADE in quanto ritiene che il festival valorizzi il patrimonio storico e sociale del territorio in un formato innovativo offrendo opportunità di crescita ai nuovi talenti creativi.

Recente e di gran valore è la sponsorizzazione e il sostegno a MADE manifestato dalla Fondazione Pirelli, attraverso la voce di Antonio Calabrò, senior vice Presidente Cultura di Pirelli e Direttore della fondazione, durante la Conferenza Stampa del 3 maggio scorso. La relazione col territorio bresciano è stata costruita man mano attraverso visioni sinergiche e di condivisione progettuale con la Camera di Commercio di Brescia che

collabora attivamente alla realizzazione del festival assegnando il Premio Speciale FUTURA al *corporate movie* del concorso che si sarà distinto per una particolare sensibilità ai temi dell'ambiente e della sostenibilità.

L'iniziativa si inserisce in maniera perfetta tra le diverse proposte che caratterizzano il calendario culturale della città di Bergamo del 2023, in occasione di Bergamo-Brescia Capitale della Cultura. Con tale iniziativa la Camera di Commercio adempie pienamente al suo ruolo di istituzione per le imprese, espressione dell'economia territoriale attraverso un'iniziativa che mette al centro la cultura del saper fare.

La manifestazione Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 vede Intesa San Paolo e A2A nel ruolo di *Main Partner*, Brembo nel ruolo di *Partner* di Sistema, Ferrovie dello Stato Italiane e SACBO quali *Partner* di Area. Il Ministero della Cultura e Regione Lombardia sono *partner* istituzionali insieme a Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione della Comunità Bergamasca.

Comunicazione

L'obiettivo è quello di relazionarsi con un pubblico di riferimento principalmente lombardo. Il piano di promozione e comunicazione prevede una grafica dedicata (per il Made Film Festival e per le due singole Azioni, il Corporate Movies/Festival e le Produzioni originali), l'impiego di un ufficiostampa, attività di coinvolgimento del pubblico costante sia durante lo svolgimento delle iniziative che durante il resto dell'anno attraverso social media, newsletter e la gestione di un sito internet dedicato. Le iniziative verranno accompagnate dalla diffusione a livello provinciale di materiale informativo stampato: locandine, volantini, programmi.

Piano di Comunicazione

La comunicazione avverrà attraverso i canali di Made Film Festival e di Lab 80 Cinema. Le collaborazioni con enti culturali della città permetteranno al Festival di raggiungere fasce di pubblico anche attraverso strategie di co-marketing e comunicazione congiunta.

Strumenti (a titolo esemplificativo): cartoline di lancio, brochure con programma completo, locandine, manifesti, newsletter, sito web dedicato, social network del Festival e dei partner (Facebook, Instagram), Comunicati Stampa, Conferenza stampa di apertura, interviste, proiezione di trailer o teaser o sigla presso l'Auditorium di Piazza della Libertà e presso Lo

Schermo Bianco di Daste Bergamo prima delle proiezioni cinematografiche nelle settimane prima del Festival, distribuzione materiali cartacei nella città di Bergamo e provincia presso esercizi commerciali, teatri, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse, oltre alla sede del Festival e alle sedi dei partner di progetto.

La visibilità stampa delle attività di Made Film Festival 2023 prevedrà pubblicazioni su testate cartacee (settimanali e quotidiani nazionali, regionali e provinciali) e siti web, messe in onda radio, con segnalazioni e interviste (a loro volta su scala nazionale, regionale e provinciale).

Tipologia di media coinvolti: Stampa locale e nazionale, Radio, TV.

Valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione

L'edizione 2023 si svolgerà nella città di Bergamo e la comunicazione sarà volta a stimolare la più ampia partecipazione di pubblico, locale, regionale e nazionale, con un'attenzione crescente all'accessibilità ampia e accogliente degli spazi prescelti.

Per il pubblico coinvolto, così come per gli ospiti, verranno stipulate convenzioni e proposte agevolate con hotel, ristoranti e locali di Bergamo e provincia, sia nei centri storici che nelle aree periferiche limitrofe agli spazi culturali.

Verrà favorita la mobilità dolce, predisponendo comunicazioni che favoriscano il raggiungimento delle location con mezzi pubblici e biciclette e curando il calendario di programmazione in modo da permettere tali spostamenti a basso impatto ambientale.

Quest'ultima sarà solo una delle tante azioni concrete mirate alla sostenibilità dell'evento e a migliorare la qualità ambientale del territorio, con l'obiettivo di caratterizzare il Made Film Festival come una manifestazione attenta all'ambiente e agli impatti ambientali associati alla sua realizzazione.

Nell'ipotesi in cui si soddisferanno i C.A.M. Criteri Ambientali Minimi per le manifestazioni culturali certificate dal marchio Green Friendly Event del Comune di Bergamo, si procederà a richiedere il Patrocinio Green Friendly Event.

Accessibilità e uguaglianza

Verrà garantita l'accessibilità agli eventi da parte di persone con disabilità: il sito dell'evento dovrà essere raggiungibile anche da persone con mobilità ridotta, dovranno essere presenti spazi riservati per la fruizione dell'evento a persone con disabilità.

Il Festival si terrà allo Schermo Bianco presso Daste (Bergamo) che garantisce la piena accessibilità a persone con disabilità motorie e che non presenti quindi barriere architettoniche in nessuno spazio, e dotata di posti per persone con sedie a rotelle. La sala sarà attrezzata per accogliere persone con disabilità sensoriali in posti a sedere non prestabiliti ma a scelta dell'utente. Per facilitare la fruizione da parte di ipoacusici la sala è dotata di un sistema di sottotitolazione. Per permettere la fruizione da parte di ipovedenti la sala aderisce al circuito "CinemAmico" - MovieReading; verranno forniti, se richiesto dallo spettatore, *device* per l'utilizzo dell'app MovieReading.

Il team di progetto rispecchierà la parità di genere nel coinvolgimento del personale dedicato e l'equità di genere nei contratti di lavoro.

Stay updated on

info@madefilmfestival.it
f @ ▶

Un progetto di



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Realizzato da

Lab 80 film

In collaborazione con

GAMeC

 FONDAZIONE
BERGAMO
NELLA STORIA

 FSE

Fondazione Legler per la storia
economica e sociale di Bergamo